

L.r. n. 64/1986. L.r. n. 1/2007. Intervento per la realizzazione dell'ingresso est e relativa recinzione secondaria, funzionale al Centro operativo di Protezione civile di Palmanova.

- OPI 1116 -

L'Assessore regionale alla Protezione Civile

Vista la l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";

Richiamato l'articolo 5, primo comma, della l.r. 23 gennaio 2007, n. 1, il quale prevede che alla realizzazione degli interventi e delle opere infrastrutturali atti ad implementare nel più breve tempo possibile la funzionalità della sala operativa regionale e del Centro operativo di protezione civile ovvero del sistema integrato di protezione civile, a maggior tutela dell'incolumità della popolazione regionale ed a salvaguardia dell'integrità del territorio e dei beni rispetto al verificarsi di eventi calamitosi, ovvero al rischio degli stessi, si provvede con le risorse facenti capo al "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'articolo 33 della l.r. n. 64/1986, e ai sensi dell'articolo 9 della medesima l.r., con decreto del Presidente della Regione, ovvero dell'Assessore da questo delegato; a tal fine il decreto di approvazione dei progetti definitivi o esecutivi degli interventi e delle opere infrastrutturali costituisce dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità degli stessi, variante agli strumenti urbanistici comunali, nonché approvazione del vincolo preordinato all'esproprio per l'attivazione delle procedure espropriative;

Richiamato l'art. 138, comma 16, della l. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che, per finanziare gli interventi delle regioni, delle province autonome e degli enti locali, diretti a fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, nonché per potenziare il sistema di protezione civile delle regioni e degli enti locali, è istituito il "Fondo regionale di protezione civile";

Rilevato che, con le deliberazioni n. 2868 del 6 agosto 2002, n. 1882 del 5 giugno 2003, n. 1364 del 10 giugno 2005, n. 440 del 10 marzo 2006, n. 4 del 12 gennaio 2007, n. 1356 dell'11 giugno 2009 e n. 2832 del 17 dicembre 2009, la Giunta regionale ha approvato i Piani di spesa delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia dal Dipartimento Nazionale della protezione civile, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile istituito ai sensi dell'art. 138 della l. n. 388/2000, e finalizzate al potenziamento e sviluppo per gli anni dal 2001 al 2008 del Sistema regionale di protezione civile della Regione;

Considerato che i suddetti Piani d'impiego prevedono specificamente:

- la realizzazione del Centro funzionale - Sala regionale interforze delle emergenze;
- l'acquisizione e la resa operativa di innovativi sistemi telematici, informatici, multimediali, tecnologici, di comunicazione e di visualizzazione delle situazioni di emergenza, nell'ambito del Centro funzionale - Sala interforze di emergenza, connesso con il Sistema nazionale di protezione civile e con le realtà locali di protezione civile;
- lo sviluppo logistico, tecnologico, connettivo e funzionale del Centro operativo di Protezione civile di Palmanova;

Atteso che nelle suddette deliberazioni si evidenzia altresì il carattere unitario degli interventi da realizzare con i fondi di cui alla l. n. 388/2000, interventi che concorrono tutti alla realizzazione del Centro funzionale - Sala interforze, integrata ed interconnessa alla Sala operativa regionale di protezione civile, con il Sistema nazionale integrato di protezione civile e con i Centri funzionali;

Rilevato che all'interno del Centro operativo:

- sono presenti la Sala operativa e l'annesso Centro funzionale che operano quale "Centro di Coordinamento Soccorsi" per le emergenze che interessano il territorio regionale, con finalità di coordinamento non solo con le altre regioni italiane per il tramite del "Centro funzionale Decentrato" nonché per le emergenze transfrontaliere delle vicine Carinzia e Slovenia mediante protocolli istituzionali dedicati;
- da poche settimane, sono ospitate e sono entrate a sistema anche le centrali operative regionali del NUE 112 e la centrale unica del 118;

Rilevato che, al fine di garantire la costante funzionalità delle infrastrutture in esso contenute, della dotazione tecnologica e logistica del Centro Operativo, l'area necessita di essere protetta da un'adeguata recinzione, nonché dell'impianto di illuminazione e di video sorveglianza;

Vista la relazione della Protezione civile della Regione dell'1 agosto 2017, assunta al Progressivo n. 2728/17, da cui si rileva che:

- attualmente, per quanto riguarda le opere edili, sono in corso i lavori di realizzazione della recinzione secondaria lungo i lati Ovest e Nord e la realizzazione di un accesso carraio lungo la Strada Militare posta a Nord della proprietà;
- risulta ora necessario procedere al completamento della recinzione dei terreni che compongono il Centro Operativo di Protezione civile lungo il lato Est, al fine di preservare la proprietà, le infrastrutture del centro e le sensibili funzioni in esso allocate da eventuali intrusioni, manomissioni degli impianti e da tentativi di furto che sempre più frequenti negli ultimi periodi stanno interessando la zona della bassa pianura;
- si rende necessario provvedere al completamento della recinzione sul lato Est dell'area che, al pari di quella in fase di realizzazione sui lati Ovest e Nord, avrà altezza totale di circa ml. 2.10 fuori terra e sarà composta da uno zoccolo in C.A. dell'altezza di ml. 0.90 e spessore cm. 22 con sovrastante rete metallica plastificata a maglia rettangolare dell'altezza di circa ml. 1.25; tale rete sarà sostenuta da paletti a "T" in acciaio verniciati in color verde;
- inoltre, lungo il lato Est, a confine con le proprietà private, verrà realizzata una nuova arteria stradale che permetta l'accesso dei mezzi di Protezione civile al Centro Operativo dalla S.P. n°50 Palmarina, in particolar modo agli edifici destinati a magazzini per la colonna mobile, esclusivamente in situazioni di emergenza;
- sul lato prospiciente la via Natisone, al fine di garantire l'accesso anche ai mezzi pesanti e autoarticolati, si rende necessario demolire un tratto della recinzione principale esistente in modo tale da garantire il raggio di curvatura indispensabile all'ingresso di detti mezzi senza intralciare la viabilità pubblica; il nuovo accesso sarà delimitato lateralmente da una recinzione uguale a quella esistente;

- al fine di perseguire l'obiettivo di aumentare la sicurezza di intrusioni da parte di ladri e malintenzionati, lungo tutto il perimetro della proprietà verranno posti in opera dei corpi illuminanti di tipo stradale con tecnologia a Led posti ad un'interasse di circa 35 m montati su pali in acciaio zincato dell'altezza fuori terra di 8.00 m simili a quelli già presenti lungo le viabilità interne al Centro Operativo;
- altre opere minori di rifinitura e completamento potranno essere decise in fase esecutiva;

Rilevato che nella stessa relazione tecnica viene indicato il costo complessivo degli interventi sopra descritti, stimato in via presuntiva in Euro 700.000,00.-, così suddiviso:

- Lavori	Euro	563.114,29.-;
- I.V.A. 22%	Euro	123.885,14.-;
- Incentivi art. 11 l.r. n. 14/2002	Euro	12.625,57.-;
- Contributo ANAC	Euro	375,00.-;

Dato atto che, come precisato nella citata relazione tecnica, la spesa complessiva per gli interventi proposti, pari ad Euro 700.000,00.-, come sopra ripartita, trova copertura sul capitolo 250 del bilancio del "Fondo regionale per la Protezione civile", a valere sui finanziamenti concessi alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sul "Fondo regionale per la Protezione civile" istituito ai sensi del citato art. 138 della l. n. 388/2000, trattandosi di opera finalizzata al potenziamento ed allo sviluppo del Sistema regionale di protezione civile, come previsto nei Piani di spesa approvati dalla Giunta regionale ed in ottemperanza alle disposizioni di cui alla l.r. n. 20/2015;

Ritenuto di autorizzare la realizzazione delle opere sopra descritte in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché di autorizzare l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, applicando il sistema di esclusione automatica delle offerte anomale di cui agli articoli 97 del D. Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di impegnare la spesa di Euro 699.625,00.- a carico del capitolo 250 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la Protezione civile", a valere sulle autorizzazioni di spesa disposte con le deliberazioni della Giunta regionale 6 agosto 2002, n. 2868 e seguenti, mediante l'utilizzo dei finanziamenti concessi ai sensi dell'art. 138 della l. n. 388/2000;

Dato atto che la spesa di Euro 375,00.- relativa al contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della l. 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a carico del capitolo 16001 delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile";

Ritenuto di demandare al Direttore centrale della Protezione civile della Regione l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'1 agosto 2017 predisposto dalla Protezione civile della Regione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1425 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

Vista la l.r. 8 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

Visti la Legge ed il Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 33 della l.r. 31.12.1986, n. 64;

Visto l'art 9 della l. 25.11.1971, n. 1041;

Visto l'articolo 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

Visto il D. P. Reg. 29 gennaio 2016, n. 014/Pres.;

Decreta

1. E' autorizzata, come proposto dalla relazione tecnica della Protezione civile della Regione dell'1 agosto 2017, assunta al Progressivo n. 2728/17, ai sensi dell'articolo 5, primo comma, della l.r. 23 gennaio 2007, n. 1 e dell'art. 9, secondo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, la realizzazione dell'intervento per la realizzazione dell'ingresso est e relativa recinzione secondaria, funzionale al Centro operativo della Protezione civile della Regione in Comune di Palmanova, per l'importo complessivo di Euro 700.000,00.-, così suddiviso:

- Lavori	Euro	563.114,29.-;
- I.V.A. 22%	Euro	123.885,14.-;
- Incentivi art. 11 l.r. n. 14/2002	Euro	12.625,57.-;
- Contributo ANAC	Euro	375,00.-;

2. E' autorizzato l'avvio dell'intervento in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, applicando il sistema di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'articolo 97 del D. Lgs. n. 50/2016.

3. E' demandata al Direttore centrale della Protezione civile della Regione l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'1 agosto 2017 predisposto dalla Protezione civile della Regione.

4. Di dare atto che la spesa complessiva per gli interventi proposti di Euro 699.625,00.- trova copertura nel capitolo 250 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la Protezione civile" a valere sulle autorizzazioni di spesa disposte con le deliberazioni della Giunta regionale 6 agosto 2012, n. 2868 e seguenti, mediante l'utilizzo dei finanziamenti concessi ai sensi dell'art. 138 della l. n. 388/2000.

5. Di dare atto che la spesa di Euro 375,00.-, relativa al contributo a favore di ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. n. 266/2005, è posta a carico del capitolo 16001 delle uscite del bilancio del "Fondo per la protezione civile".

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

- avv. Paolo Panontin -

L'ISTRUTTORE: G. A. FALCOMER